

al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

#### Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. I debiti commerciali originati dall'acquisizione di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della Società verso la controparte.

#### Acconti nucleari

La voce accoglie i residui fondi nucleari conferiti da Enel con riferimento al D.Lgs n. 79/1999 e le somme erogate dall'AEEGSI; gli acconti sono utilizzati a copertura degli oneri nucleari riconosciuti dall'Autorità con apposita delibera per lo smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse.

#### Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva.

#### Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. Tra gli impegni assunti sono iscritti altresì gli impegni d'acquisto in valuta extra UE in riferimento ai quali la Società ha stipulato operazioni di copertura del rischio di cambio acquistando divise a termine ad un cambio predeterminato.

#### Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare

I ricavi per prestazioni connesse con l'attività nucleare derivano dal corrispettivo riconosciuto a Sogin da parte dell'AEEGSI per lo svolgimento della sua attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse. Tale corrispettivo è determinato sulla base del riconoscimento di alcune tipologie di costi individuati secondo le deliberazioni dell'AEEGSI. Nella tabella che segue sono presentate le tipologie di costi riconosciuti e i riferimenti alle delibere.

Tipologie di costi riconosciuti	Riferimenti Delibere
Riconoscimento dei costi esterni commisurati all'avanzamento delle attività di smantellamento	Delib. 194/13 All. A art. 3
Riconoscimento dei costi esterni per la chiusura del ciclo del combustibile	Delib. 223/13 co. 11
Riconoscimento quote di ammortamenti corrispondenti ai costi ad utilità pluriennale	Delib. 194/13 All. A art. 4
Riconoscimento dei costi obbligatori	Delib. 194/13 All. A art. 5
Riconoscimento dei costi commisurabili	Delib. 194/13 All. A art. 6
Riconoscimento dei costi generali efficientabili	Delib. 194/13 All. A art. 7 e Delib. 632/13
Riconoscimento dei costi per l'incentivo all'esodo del personale	Delib. 194/13 All. A art. 8
Meccanismo di premio/penalità per l'accelerazione delle attività di smantellamento	Delib. 194/13 All. A art. 9
Imposte	Delib. 103/08 All. A art. 2, co. 7
Riconoscimenti interessi	Delib. 194/13 All. A art. 4, co. 7
Minori ricavi derivanti da sopravvenienze	Delib. 194/13 All. A art. 13, co. 1
Minori ricavi derivanti da attività di smantellamento (vendita di materiali e attrezzature, ricavi connessi alla vendita/valorizzazione di edifici e terreni, ricavi da formazione a favore di terzi)	Delib. 194/13 All. A art. 13, co. 2
Accantonamenti	Delib. 194/13 All. A art. 2

#### Ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato

I ricavi per prestazioni connesse con le attività di mercato si riferiscono principalmente ai ricavi delle commesse di lungo termine valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.



Contributi in conto impianti

I contributi sono rilevati in bilancio nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. I contributi in conto impianti sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti. I contributi sono rilevati secondo il metodo dei risconti, in base al quale essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

La rilevazione dei dividendi dalla società controllata, qualora l'organo amministrativo abbia approvato il progetto di bilancio e proposto la distribuzione dei dividendi in data anteriore rispetto all'approvazione del progetto di bilancio della Società, è anticipata all'esercizio di maturazione degli utili della controllata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti. Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in Bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee. L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

## Stato Patrimoniale - Attivo

### Immobilizzazioni

EURO 77.852.882

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni (materiali, immateriali e finanziarie) iscritte in bilancio al 31 dicembre 2015 è pari a euro 77.852.882. Nei prospetti che seguono sono indicati, per ciascuna voce: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: EURO 6.545.400

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

	Dir.brevetto industr. e utilizzo opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali		
		Oneri per riplanamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>1.489.062</b>	<b>4.617.727</b>	<b>98.614</b>	<b>6.205.403</b>
Costo	16.789.914	18.109.068,25	3.905.696	38.804.678
Rivalutazioni	0			0
Fondo ammortamento	-15.300.852	-13.491.340,86	-3.807.082	-32.599.275
Svalutazioni	0		0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.489.062</b>	<b>4.617.727</b>	<b>98.614</b>	<b>6.205.403</b>
Variazioni nell'esercizio	0		0	0
Incrementi per acquisizioni	1.109.188		1.595.593	2.704.781
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0		0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-6.720		-3.817.042	-3.823.762
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0
Ammortamento dell'esercizio	-1.300.468	-921.384	-112.039	-2.333.891
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0	0
Altre variazioni	6.720		3.786.149	3.792.869
Totale variazioni	-191.280	-921.384	1.452.661	339.997
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>1.297.782</b>	<b>3.696.343</b>	<b>1.551.275</b>	<b>6.545.400</b>
Costo	17.692.382	18.109.068	1.684.247	37.685.697
Rivalutazioni	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-16.594.600	-14.412.725	-132.972	-31.140.297
Svalutazioni	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.297.782</b>	<b>3.696.343</b>	<b>1.551.275</b>	<b>6.545.400</b>

DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI OPERE

DELL'INGEGNO: EURO 1.297.782

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono costituiti principalmente da licenze software e applicativi informatici. Rispetto al



2014 si registra un decremento netto di euro 191.280 dovuto alle variazioni degli ammortamenti e degli investimenti effettuati nell'esercizio. Gli investimenti hanno riguardato principalmente il potenziamento del sistema informativo integrato aziendale e l'acquisto, installazione e manutenzione evolutiva di software per personal computer.

ONERI PER RIPIANAMENTO FPE: EURO 3.696.343

Gli oneri per ripianamento FPE si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo previdenza elettrici (di seguito FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge Finanziaria 2000). Il valore residuo da ammortizzare è pari a euro 3.696.343.

Con ricorso al TAR presentato nel 2001, Sogin ha impugnato tre note INPS aventi ad oggetto la determinazione dell'ammontare a suo carico del contributo straordinario derivante dalla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici. Il TAR ha sospeso la prima nota (il cui ammontare di euro 5.806.549 è stato rilevato nella voce del passivo altri debiti), cosicché Sogin ha versato a INPS solo l'importo della seconda e della terza nota. Il TAR, con sentenza depositata in data 3 febbraio 2014, ha, successivamente, respinto il ricorso proposto da Sogin. In data 30 dicembre 2014, il Consiglio di Stato ha respinto anche l'appello proposto da Sogin avverso la predetta sentenza. Pertanto, in considerazione del fatto che risulta già eseguito il pagamento del contributo oggetto della seconda e terza nota, si dovrà procedere al pagamento della nota per cui era stata originariamente disposta la sospensione. Al 31 dicembre 2015 il valore del debito ammonta a euro 5.806.549 e risulta invariato rispetto 2014.

MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI – EURO 1.551.275

La voce comprende principalmente i costi capitalizzati per le migliorie sull'immobile della nuova sede di Roma locato da Grandi Stazioni nel 2015.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 66.284.154**

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente.

	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>7.303.186</b>	<b>2.596.842</b>	<b>2.014.382</b>	<b>1.815.027</b>	<b>26.478.016</b>	<b>40.207.453</b>
Costo	8.827.464	27.966.808	9.595.953	10.803.616	26.478.016	83.671.857
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-1.524.278	-25.369.966	-7.581.571	-8.988.589	0	-43.464.404
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>7.303.186</b>	<b>2.596.842</b>	<b>2.014.382</b>	<b>1.815.027</b>	<b>26.478.016</b>	<b>40.207.453</b>
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	930.940	1.837.814	4.856.976	1.982.057	21.138.791	30.746.578
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	35.000	-35.000	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	-58.227	-917.662	-975.889
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	-180.743	-988.206	-1.553.945	-1.063.335	0	-3.746.229
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	-5.250	5.250	52.441	0	52.441
Totale variazioni	770.197	899.358	3.273.281	912.936	20.220.829	26.076.701
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>8.073.383</b>	<b>3.496.200</b>	<b>5.287.663</b>	<b>2.727.963</b>	<b>46.698.945</b>	<b>66.284.154</b>
Costo	9.758.404	29.839.622	14.417.929	12.727.446	46.698.945	113.442.346
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Fondo ammortamento	-1.685.021	-26.343.422	-8.130.266	-9.999.483	0	-47.158.192
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>8.073.383</b>	<b>3.496.200</b>	<b>5.287.663</b>	<b>2.727.963</b>	<b>46.698.945</b>	<b>66.284.154</b>

Nelle immobilizzazioni materiali sono iscritti sia i beni ad utilità pluriennale riconducibili ad attività commisurate all'avanzamento della Commessa Nucleare sia gli altri beni ad utilità pluriennale.

Nella tabella che segue è indicato il saldo dei valori per singola categoria di beni.

	<b>Terreni e Fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>
Beni ad utilità pluriennale riconducibili alle attività commisurate all'avanzamento della commessa nucleare	232.654	2.797.539	4.286.291	626.696	22.951.040	30.894.220
Altri beni ad utilità pluriennale	7.840.729	698.661	1.001.372	2.101.267	23.747.905	35.389.934
<b>Totale</b>	<b>8.073.383</b>	<b>3.496.200</b>	<b>5.287.663</b>	<b>2.727.963</b>	<b>46.698.945</b>	<b>66.284.154</b>

**TERRENI E FABBRICATI: EURO 8.073.383**

La voce si riferisce a terreni (euro 5.736.372) e ai fabbricati (euro 2.337.011) e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di euro 770.197. Tale incremento è dovuto principalmente all'acquisizione da FN Nuove tecnologie e servizi avanzati spa in liquidazione del complesso immobiliare sito nel Comune di Bosco Marengo comprendente un terreno di 85.680 mq ed i capannoni industriali della società.



IMPIANTI E MACCHINARI: EURO 3.496.200

La voce si riferisce agli impianti e ai macchinari della Società ubicati presso la Sede Centrale, i siti e gli impianti registra un incremento di euro 899.358 per l'effetto combinato degli incrementi e ammortamenti dell'esercizio. I principali investimenti (euro 1.837.814) in impianti e macchinari effettuati nel 2015 riguardano: a) l'installazione di sistemi combinati per il raffreddamento dell'azoto liquido del sito di Latina; b) l'acquisizione di sistemi trasportabili per la supercompattazione per i siti del Garigliano, Latina e Trisaia; c) l'impianto omogeneizzazione polveri cementizie ITREC; d) l'installazione di un sistema automatico di caratterizzazione fusti per il sito di Bosco Marengo; e) l'installazione di sistemi di monitoraggio radiometrico nel sito di Casaccia.

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI: EURO 5.287.663

La voce comprende prevalentemente attrezzature per le attività svolte presso gli impianti e le centrali, nonché le dotazioni per la ristorazione aziendale. Tra i principali investimenti in attrezzature industriali e commerciali effettuati nel 2015 si segnalano: a) la fornitura di una sabbiatrice e di barriere per la centrale di Caorso; b) la fornitura ICP-Massa per le centrali di Latina e Garigliano; c) la fornitura di un sistema di *box counter* sul sito di Casaccia; e d) la fornitura di sistemi di spettrometria gamma sui siti di Trisaia, Saluggia e Bosco Marengo.

Si evidenzia, altresì, che tra le attrezzature è compreso un sistema di tomografia gamma concesso alla controllata Nucleco con un contratto di comodato d'uso gratuito nel 2015. Inoltre, nel corso dell'esercizio, è stato concesso con un contratto analogo all'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente per la Basilicata (ARPAB) un laboratorio mobile per analisi di radioattività.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: EURO 2.727.963

La voce comprende le seguenti categorie valorizzate al costo originario:

Altri Beni	01.01.2015	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Fondo ammortam.	31.12.2015
Mobili e arredi	1.846.925	564	330.436		-1.806.798	371.127
Mezzi operativi	727.604		473.790		-732.977	468.357
Mezzi di trasporto	256.196		126.982		-271.891	111.187
Dotazioni tecnico-amministrative	103.057		2.484		-102.794	2.747
Dotazioni tecnico-informatiche	7.889.835	-564	1.048.524	-58.227	-7.065.023	1.774.545
<b>Totale</b>	<b>10.803.617</b>	<b>0</b>	<b>1.982.056</b>	<b>-58.227</b>	<b>-9.999.463</b>	<b>2.727.963</b>

Gli incrementi nella categoria "Mobili e arredi" (euro 330.436) sono dovuti all'acquisto di mobili da ufficio per le postazioni di lavoro del personale dipendente. Gli incrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 1.048.524) sono correlati all'acquisto di nuove infrastrutture hardware rese necessarie per garantire i servizi informatici presso la nuova sede Direzionale e migliorare l'erogazione degli stessi presso i siti dislocati sul territorio. Nello specifico gli investimenti hanno riguardato i) l'acquisto di apparati di rete utilizzati per connettere tutte le postazioni di lavoro e i server; l'acquisto di apparati firewall di ultima generazione per la protezione delle informazioni; l'acquisto di nuovi server e storage per l'erogazione dei servizi e la memorizzazione dei dati; iv) l'acquisto di sistemi per la videoconferenza per le nuove sale riunioni; v) l'acquisto di computer, stampanti ed altro materiale informatico per l'aggiornamento dell'hardware aziendale."

I decrementi delle dotazioni tecnico-informatiche (euro 58.227) si riferiscono alle vendite di hardware e altro materiale informatico obsoleto.

Alla data del 31 dicembre 2015 non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni esposti nelle precedenti tabelle.

#### IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI: EURO 46.698.945

La voce comprende i costi capitalizzati interni ed esterni per la realizzazione delle immobilizzazioni materiali in corso.

Per quanto riguarda i beni relativi alle attività commisurate alla Commessa Nucleare (euro 22.951.040) la capitalizzazione dei costi si riferisce principalmente alla realizzazione del deposito temporaneo D2 e dell'impianto Cemex del sito di Saluggia e dell'impianto di compattazione del prodotto finito (ICPF) del sito di Trisaia.

Per quanto riguarda gli altri beni la capitalizzazione dei costi (euro 23.747.906) si riferisce per euro 23.553.487 ai costi sostenuti nel periodo 2010-2015 per le attività inerenti la localizzazione e progettazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico. Nel 2015 sono stati capitalizzati costi per il Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico pari a 10,4 mln di euro, di cui 4,5 mln si riferiscono a costi del personale e 5,6 mln di euro per costi per servizi e 0,3 per altri costi operativi. La variazione rispetto all'esercizio precedente è stata pari a 5,2 mln di euro ed è dovuta principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per promuovere campagne di informazione e comunicazione alla popolazione in ordine alle attività svolte come previsto dal D.Lgs. n. 31/2010.

Il valore contabile netto delle immobilizzazioni materiali e immateriali al 31 dicembre 2015 è pari a euro 72,8 mln di euro. Nella tabella il valore è distinto per centrale/impianto:

<b>Situazione cespiti per sito al 31/12/2015</b>	
<b>Sito</b>	<b>Valore residuo cespiti</b>
Bosco Marengo	4.970.728
Caorso	2.854.090
Casaccia	1.010.175
Deposito Nazionale	23.553.487
Garigliano	3.330.379
Latina	3.605.763
Saluggia	16.514.979
Sede	12.243.895
Trino	1.082.604
Trisaia	3.663.453
<b>TOTALE</b>	<b>72.829.553</b>

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: EURO 5.023.328

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate, dai crediti riferiti a depositi cauzionali costituiti in favore di organismi pubblici e privati, prevalentemente a garanzia di contratti di locazione e dai crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti per l'acquisto dell'alloggio e necessità familiari.



Immobilizzazioni Finanziarie	Valore al 01.01.2015	Variazioni	Valore al 31.12.2015
Partecipazioni in imprese controllate	2.200.000		2.200.000
Crediti verso altri	2.561.770	261.558	2.823.328
<b>Totale</b>	<b>4.761.770</b>	<b>261.558</b>	<b>5.023.328</b>

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE: EURO 2.200.000

La partecipazione di euro 2.200.000 si riferisce all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente Spa, della quota azionaria del capitale di Nucleco Spa, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Nel 2015 la frazione di patrimonio netto della Nucleco relativa alla Sogin (5.617.158 euro) è superiore al valore di acquisizione della partecipazione stessa. Se la società avesse valutato la partecipazione nella società controllata con il metodo del patrimonio netto, il patrimonio netto della società e il risultato d'esercizio al 31 dicembre 2015 sarebbero rispettivamente pari a euro 50.042 migliaia e ad euro 2.392 migliaia (al netto dell'effetto fiscale e dei risultati di competenza dei terzi).

Il valore contabile della partecipazione non ha subito variazioni dopo l'acquisto.

Nella tabella seguente sono riepilogate le principali informazioni al 31 dicembre 2015 relativi alla Nucleco Spa.

Nome società	Nucleco SPA
Capitale sociale	3.000.000
Risultato netto dell'esercizio 2015	2.852.347
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	9.361.930
Quota percentuale posseduta	60%
Valore iscritto in bilancio della partecipazione posseduta	2.200.000

CREDITI VERSO ALTRI: EURO 2.823.328

La voce comprende i crediti relativi ai depositi cauzionali diversi (euro 377.334) e i crediti verso il personale per prestiti ai dipendenti (euro 2.445.994). Le variazioni dell'esercizio sono indicate nella tabella che segue:

	Crediti immobilizzati verso altri		
	Depositi cauzionali	Crediti verso il personale	Totale
Valore di inizio esercizio	361.925	2.199.845	2.561.770
Variazioni nell'esercizio	15.409	246.149	261.558
Valore di fine esercizio	377.334	2.445.994	2.823.328

La variazione nell'esercizio dei crediti relativi ai depositi cauzionali rispetto all'esercizio precedente (incremento pari a euro 15.409) è dovuto essenzialmente al pagamento di nuovi depositi cauzionali conto terzi.

La variazione nell'esercizio dei crediti verso il personale per prestiti rispetto all'esercizio precedente (decremento euro 246.149) è dovuta all'effetto contrapposto delle nuove erogazioni e dei rimborsi ai dipendenti.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo sono indicati i crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

#### Attivo Circolante

EURO 315.876.870

RIMANENZE: EURO 5.110.217

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2015 è dettagliato nella seguente tabella:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	905	3.234.698	3.235.603
Variazione nell'esercizio	0	1.874.614	1.874.614
Valore di fine esercizio	905	5.109.312	5.110.217

MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO: EURO 905

L'ammontare delle materie prime, sussidiarie e di consumo di euro 905 al 31 dicembre 2015 si riferisce al valore delle rimanenze di combustibile nucleare.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE: EURO 5.109.312

Nella tabella sotto riportata sono dettagliati gli importi dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre 2015 che si riferiscono interamente alle altre di attività di mercato:

Variazione Lavori in corso	Valore Lic al 31.12.2015	Valore Lic al 31.12.2014	Variazione
- Progetto CISE Segrate - Progetto Armenia	4.900.192 209.120	3.142.032 92.666	1.758.160 116.454
<b>Totale</b>	<b>5.109.312</b>	<b>3.234.698</b>	<b>1.874.614</b>

Nel 2015 Sogin ha proseguito le attività per la bonifica radiologica del sito di Segrate (ex Cise) e per l'ottenimento dei decreti che sanciranno la rimozione del vincolo radiologico su tutto il sito. Si prevede che il progetto termini nel 2016.

CREDITI: EURO 134.513.029

La composizione dei crediti al 31 dicembre 2015 è rappresentata dalla tabella che segue:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	18.614.227	1.478.781	88.606.007	7.682.866	5.116.914	121.498.795
Variazioni nell'esercizio	2.376.026	74.784	10.731.501	662.706	- 830.783	13.014.234
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>20.990.253</b>	<b>1.553.565</b>	<b>99.337.508</b>	<b>8.345.572</b>	<b>4.286.131</b>	<b>134.513.029</b>

L'indicazione degli importi dei crediti con scadenza entro l'esercizio successivo, dal 2° al 5° anno e oltre il 5° anno è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento dell'attivo.

CREDITI VERSO CLIENTI: EURO 20.990.253

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce.



Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2014	Variazioni
Crediti verso commissario del Governo (Regione Campania)	14.887.903	14.887.903	0
Crediti Verso Ministero dell'Ambiente	0	722.877	-722.877
Crediti verso Consorzio stabile Aedars	0	405.000	-405.000
Crediti verso Enel Italia	3.087.542	736.520	2.351.022
Altri crediti verso clienti	872.731	330.302	542.429
Crediti per fatture da emettere	4.992.886	5.255.781	-262.895
Recupero oneri pubblic. Gare L.221/12	260.843	153.935	106.908
Fondo svalutazione crediti	-3.111.652	-3.878.091	766.439
<b>Totale Crediti verso clienti</b>	<b>20.990.253</b>	<b>18.614.227</b>	<b>2.376.026</b>

Le voci di maggiore rilevanza dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2015 sono commentate di seguito.

- Al 31 dicembre 2015 la Società vanta un credito di 14.887.903 nei confronti del Commissario del Governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania (di cui € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo aprile 2002 - marzo 2005 e € 408.028 per interessi relativi alla cessione del credito). Per la riscossione della gran parte del credito (circa 13,4 milioni di euro) è stato avviato un procedimento legale presso il Tribunale di Napoli.

A giugno 2010 il procedimento si è concluso con la condanna in primo grado:

i) del Commissario di Governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque al pagamento della somma di 12.022.787 euro; ii) del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti al pagamento della somma di 1.380.031 euro. Nel 2011 l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli ha presentato appello contro tale sentenza richiedendo la sospensione cautelare dell'efficacia esecutiva della sentenza di condanna di primo grado. La Corte di Appello di Napoli, ritenendo di valutare gravi motivi "l'entità della somma oggetto di condanna in primo grado" ha accolto l'istanza di sospensione.

Il Giudizio instaurato dinanzi alla Corte d'Appello di Napoli da parte delle Strutture Commissariali della Regione Campania per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque e per l'emergenza rifiuti, ad impugnazione della sentenza

con cui il Giudice di prime cure respingeva l'opposizione delle strutture in parola al decreto ingiuntivo richiesto da Sogin, è stato dichiarato interrotto con ordinanza del 30 luglio 2014 a seguito del fallimento delle medesime. In data 15 dicembre 2014 è stato presentato ricorso per la riassunzione e la prosecuzione del giudizio nei confronti della Regione Campania, subentrata alle Strutture Commissariali. All'udienza del 25 febbraio 2015 la Corte d'Appello ha disposto rinvio per la precisazione delle conclusioni al 18 novembre 2015. La Corte di Appello di Napoli, con sentenza depositata il 4 aprile 2016, ha rigettato l'appello proposto da parte dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli. Si ricorda, infine, che a fronte di tale credito Sogin è debitrice nei confronti del CESI per 7.435.873 euro.

- Il credito evidenziato verso Enel Italia di euro 3.087.542 si riferisce alle fatture emesse per l'attività di bonifica del sito di Segrate;
- Nel corso dell'anno è stato eliminato il credito verso il Consorzio Stabile Aedars di euro 405.000; il credito era stato iscritto a fronte di una penale addebitata per interruzione del contratto. L'eliminazione del credito è stato effettuato a seguito del fallimento del Consorzio dichiarato con sentenza dell'aprile 2015 e della chiusura anticipata del fallimento medesimo con relativa apertura di amministrazione giudiziaria. Conseguentemente. Non è stato possibile far valere il credito in parola nell'ambito del fallimento né si è ritenuto opportuno proporre analoga domanda all'amministrazione giudiziaria. Si evidenzia che, in relazione a tale credito, era stato effettuato nell'esercizio 2012 un accantonamento di pari valore nel fondo svalutazione crediti.
- Nel corso dell'esercizio 2015 è stato incassato il credito di euro 722.877 vantato nei confronti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per le attività svolte dal personale Sogin relativamente a